

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3669 del 04/10/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PONI RITA & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Tipano n. 1196. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a bar sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 9900
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3785 del 04/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PONI RITA & C. S.A.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Tipano n. 1196. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a bar sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 9900.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 07/06/2016, acquisita al Prot. Unione 23558, e da Arpae al PGFC/2016/8632 del 10/06/2016, da **PONI RITA & C. S.A.S.** nella persona di Nadia Giovannini, in qualità di delegata dal Socio Accomandatario tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesena, Via Tipano n. 1196, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a bar sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 9900, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
2. Valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 28027 del 08/07/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/10265, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Atteso** che in data 25/07/2016 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita al Prot. Unione 29830 ed al PGFC/2016/11172 del 26/07/2016;

**Dato atto** che in merito alla documentazione presentata in relazione all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 64850/63 del 17/06/2016, acquisita da Arpa e al PGFC/2016/9033, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 41/AUA/2016, in cui si dichiara che l'attività è a bassa rumorosità, rientra nell'allegato B (attività n. 31) del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto non è soggetta alla presentazione di Documentazione di Impatto Acustico si prende atto di tale dichiarazione”*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: *“BENESTARE N. 13920 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali”*, Prot. Com.le 78998/338 del 01/08/2016, a firma del Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena, acquisito da ARPAE al PGFC/2016/11710 del 04/08/2016;

**Dato atto** che le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopraccitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto PGN 4177 del 17/01/2013 rilasciato dal Comune di Cesena;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **PONI RITA & C. S.A.S.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta di provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **PONI RITA & C. S.A.S.** (C.F./P.IVA 04248820401), con sede legale Cesena, Via Tipano n.1196, **per l'insediamento adibito a bar sito in Comune di Cesena, Via Ugo La Malfa n. 9900.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Cesena ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI****PREMESSA**

Esaminata la domanda pervenuta al Comune di Cesena il 07/06/2016 (PG N 61948 del 10/06/2016) intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il RINNOVO dell'autorizzazione allo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dall'insediamento ubicato nel Comune di Cesena in via UGO LA MALFA n. 9900

Visti:

- il vigente "Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" approvato con Del. C.C. n. 132 del 22/12/2014;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

visti inoltre:

- l'autorizzazione allo scarico PG N. 4177 del 17/01/2013 emessa dal Comune di Cesena;
- la domanda di voltura pervenuta al Comune di Cesena PGN 77113 del 26/07/2016;

**CARATTERISTICHE**

<b>TITOLARE DELLO SCARICO:</b>	PONI RITA & C. SAS
Ubicazione insediamento	VIA UGO LA MALFA n. 9900
Tipologia di scarico:	Acque reflue domestiche
Ricettore dello scarico	Fosso poderale
Dimensionamento impianto	12 Abitanti Equivalenti
Impianto finale di trattamento	FOSSA IMHOF DA 12 AE E IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE A FLUSSO VERTICALE DA 12 AE

**PRESCRIZIONI**

Lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE di tipo misto in fosso poderale, provenienti dall'insediamento indicato in premessa, con un sistema complessivamente dimensionato per 12 abitanti equivalenti costituito da FOSSA IMHOFF DA 12 AE E IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE A FLUSSO VERTICALE DA 12 AE è autorizzato alle medesime condizioni e con gli stessi obblighi previsti nell'autorizzazione PG N 4177 del 17/01/2013.

Il concessionario, tenuto conto delle caratteristiche degli impianti di chiarificazione previsti dal Regolamento SI OBBLIGA ad effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dell'impianto di chiarificazione con idonei interventi ed attrezzature. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, che dovranno essere effettuati con cadenza massima annuale, dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.

Al concessionario inoltre E' FATTO OBBLIGO:

- 1) di osservare le norme del “Regolamento per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura” che qui si intendono tutte richiamate;
- 2) di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- 3) di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonchè qualsiasi modificazione interferisca sullo scarico;
- 4) provvedere alla protezione della rete fognante interna dalle eventuali conseguenze del funzionamento in carico del fosso poderaale.

Il responsabile dello scarico dovrà curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante in modo tale da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto.

Per tutto il perimetro dell'impianto dovranno essere mantenuti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro.

Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.

Si raccomanda di non utilizzare delle essenze vegetali di tipo PHRAGMITES SPP. in quanto il tipo di apparato radicale a stoloni può otturare il sistema di distribuzione dei reflui.

Nello scarico di cui trattasi non potranno essere convogliate immissioni provenienti da scarichi di tipo industriali o acque di prima pioggia.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**